



COMUNE DI LIVORNO
SETTORE ISTRUZIONE, GIOVANI E PARTECIPAZIONE
Ufficio Gestione Economico-Finanziaria dei servizi educativo-scolastici

Avviso Pubblico
BUONI-SCUOLA (3-6 ANNI) 2026 per l'Anno Scolastico 2026/2027

Visti

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 13448 del 15/06/2026 “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026.

E' indetto il presente Avviso pubblico finalizzato a supportare le spese sostenute dalle famiglie per la frequenza dei propri figli alle scuole dell'infanzia paritarie, comunali e private, aventi sede nel comune di Livorno, per le quali è previsto il pagamento di una tariffa o retta.

SEZIONE I

**GENITORI O TUTORI CHE INTENDONO ADERIRE ALL'INIZIATIVA “BUONI
SCUOLA 2026”**

Finalità generali

Il presente intervento prevede l'erogazione di un contributo economico denominato “**Buono Scuola**”, riconosciuto una tantum, di importo variabile da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 500,00 per ciascuna bambina/o, da utilizzare per l'anno scolastico 2026/2027.

Il contributo viene erogato mediante **l'applicazione di uno sconto sulla quota mensile dovuta alla famiglia** per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, comunali e private, a favore dei genitori o tutori richiedenti **a partire dal mese di novembre 2026 e fino al mese di giugno 2027.**

Si precisa, inoltre che:

per gli iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie private, lo sconto sulla quota mensile avverrà solamente qualora l'istituto privato abbia aderito all'iniziativa secondo le modalità previste nella sezione II del presente Avviso.

Destinatari del progetto

Sono destinatari delle misure previste dal presente Avviso le bambine e i bambini residenti in un Comune della Toscana che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata situata

nel Comune di Livorno, per la quale è previsto il pagamento di una tariffa/retta nell'anno scolastico 2026/2027.

Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

Il contributo regionale può essere richiesto da un genitore o tutore che:

- sia residente in un Comune della Regione Toscana, (è ammessa una sola domanda per ciascuna bambina/o);
- sia genitore o tutore di una bambina/o iscritto per l'a.s. 2026/2027, a una scuola dell'infanzia paritaria, comunale o privata situata nel Comune di Livorno e soggetta al pagamento di una tariffa/retta;
- risulti intestatario delle fatture e dei relativi pagamenti delle tariffe/rette, comprese le spese per la refezione scolastica esclusivamente qualora associate al pagamento mensile della tariffa/retta. **Restano escluse le spese di iscrizione;**
- abbia un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità e correttamente attestata non superiore a euro 30.000,00, cioè priva di omissioni o difformità;
- non beneficia di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Importo finanziabile e criteri di assegnazione

La Regione Toscana assegna ai Comuni le risorse disponibili secondo i seguenti criteri:

1. **assegnazione in via prioritaria del contributo.** E' riconosciuto, in via prioritaria, un contributo pari a € 500,00 per ciascuna bambina/o alle famiglie che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- a) presenza di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari;
- b) minori in possesso della certificazione di disabilità ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992;
- c) minori con problematiche psicofisiche o sensoriali certificate dalla competente ASL, anche in assenza della certificazione prevista dalla Legge n. 104 del 05/02/1992;
- d) minori affidati, con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, a famiglie affidatarie o a strutture di accoglienza, compresi i periodi di affidamento pre-adoattivo e il periodo post-adoattivo nelle adozioni internazionali;
- e) minori inseriti in programmi o progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un comune della Regione Toscana;

2. **ripartizione delle risorse residue.** Le risorse eventualmente residue saranno ripartite tra i richiedenti in misura proporzionale, garantendo comunque, per ciascuna domanda, un contributo massimo determinato in base al valore ISEE minorenni, come segue: caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

- fino a € 500,00 per nuclei familiari con ISEE minorenni non superiore a € 18.000,00;
- fino a € 350,00 per nuclei familiari con ISEE minorenni compreso tra € 18.000,01 e € 24.000,00;

- fino a € 200,00 per nuclei familiari con ISEE minorenni compreso € 24.000,01 e € 30.000,00.

Qualora le risorse regionali disponibili non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di € 200,00 per ciascuna domanda ammissibile, la Regione Toscana provvederà alla predisposizione di un'apposita graduatoria sulla base del valore dell'Isee del nucleo familiare, secondo i criteri stabiliti nell'Avviso. I richiedenti inseriti in graduatoria ma, non ammessi a contributo, vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Obbligo di frequenza e mantenimento dell'iscrizione

Il contributo è riconosciuto esclusivamente qualora ricorrano entrambe le seguenti condizioni:

- effettiva iscrizione della bambina o del bambino a una scuola dell'infanzia;
- mantenimento dell'iscrizione per tutti i mesi ai quali si riferisce il contributo concesso.

In caso di ritiro dalla scuola, il contributo sarà riconosciuto esclusivamente per i mesi nei quali la bambina o il bambino è rimasto regolarmente iscritto e ha effettivamente beneficiato della riduzione tariffaria.

Termini e modalità di presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori

La domanda per richiedere il beneficio dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica, accedendo al servizio on-line disponibile sul Portale del Cittadino del Comune di Livorno <https://livorno.simeal.it/portalecittadino/login> e selezionando il **Bando Buoni Scuola 2026**, compilando integralmente i campi richiesti.

Per l'accesso è necessario avere le credenziali SPID di II livello, CIE o TSN attivate.

Le domande potranno essere presentate **dalle ore 10:00 di lunedì 20 Luglio 2026 fino alle ore di 23:59 di venerdì 21 Agosto 2026**.

Nella domanda dovrà esser indicato il valore dell'ISEE 2026 – Prestazioni agevolate rivolte ai minorenni, in corso di validità.

Documentazione da allegare

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**allegato D**) contenente la dichiarazione della spesa presunta relativa all'intero anno scolastico, **corredata da copia di un documento d'identità del sottoscrittore**. La presentazione di tale documento è OBBLIGATORIA. Il relativo modello è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Livorno;
- **l'eventuale documentazione o dichiarazione** per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n.104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post-adottivo nel caso di

adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

- nel caso di Scuola paritaria **privata** l'attestato di iscrizione e frequenza per l'anno scolastico 2026/2027 rilasciato dalla Scuola dell'Infanzia paritaria frequentata dalla bambina/o.

Al termine della procedura di presentazione della domanda online, il sistema rilascerà uno specifico codice identificativo “**1001, 1002, 1003, etc.**” che preceduto, dalla denominazione dell'amministrazione comunale “*Livorno*” indentificherà la domanda nelle pubblicazioni dell'avviso.

Non è ammessa la consegna della domanda in nessun'altra forma (a mano, e-mail, pec, ecc.) e pertanto non verranno prese in considerazione.

Verifiche e controlli

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente alla quota mensile pagata laddove sussistente. La quietanza non è necessaria qualora lo sconto renda pari a 0 la quota pagata dall'assegnatario del contributo; tale fattispecie deve risultare dalla fattura/ricevuta emessa dalle scuole al lordo del contributo regionale. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ove risulti il pagamento effettuato alla scuola. Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in contanti. Si ricorda che sia le fatture che i pagamenti devono essere intestati al richiedente i Buoni scuola.

I genitori/tutori dovranno infine attestare di aver beneficiato dello sconto sulle rette/tariffe riconosciuto dalla Regione Toscana, per farlo dovranno rilasciare una dichiarazione sostitutiva (allegato G), ex D.P.R. 445/2000, accompagnata dalla copia del documento di identità dei sottoscrittori,

A tal fine i richiedenti dovranno accedere nuovamente alla domanda presentata online, <https://livorno.simeal.it/portalecittadino/login> e selezionando il Bando Buoni Scuola 2026, ed inserire l'allegato “G”.

Autorizzazione ai fini dell'acquisizione ISEE

I genitori/tutori che effettueranno la domanda per l'erogazione del contributo **dovranno esprimere il consenso all'acquisizione del modello ISEE** che avverrà da parte dell'Ufficio Gestione Economico-Finanziaria dei servizi educativo-scolastici.

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune di Livorno.

Le informazioni posso essere richieste:

- per e-mail all'indirizzo: bonus.scuola@comune.livorno.it
- telefonicamente al numero 0586/820.626 – 0586/820.651, **il lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle 11,00 / martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30** (eccetto il mese di agosto in cui non è prevista l'apertura pomeridiana dello sportello).

Allegati Informativa relativa al trattamento dei dati personali, allegato “D” e allegato “G”.

SEZIONE II

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE CHE INTENDONO ADERIRE ALL'INIZIATIVA "BUONI SCUOLA 2026"

Adesione delle Scuole dell'Infanzia Paritarie

Le scuole dell'infanzia paritarie che intendono aderire all'iniziativa e accogliere bambini beneficiari del contributo regionale sono tenute a sottoscrivere l'**Atto Unilaterale di Impegno** (Allegato E), nei confronti del Comune di Livorno e della Regione Toscana.

Termini e modalità di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale di Impegno

Le scuole interessate dovranno trasmettere tramite PEC l'Atto Unilaterale d'Impegno, debitamente sottoscritto dal rappresentante legale, a decorrere da lunedì, 13 luglio 2026 ed entro e non oltre giovedì 16 luglio 2026, all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it

Adempimenti conseguenti alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale di Impegno

Con la sottoscrizione dell'Atto il gestore della scuola si impegna a:

- emettere, per l'anno scolastico 2026/2027, la documentazione fiscale (fatture o altri documenti contabili aventi valore equivalente) intestata al genitore/tutore beneficiario oppure alla/al bambina/o, indicando l'importo della retta al lordo del contributo regionale;
- applicare direttamente alle famiglie beneficiarie lo sconto corrispondente al contributo regionale, riscuotendo esclusivamente l'eventuale quota residua dovuta;
- rispettare integralmente le disposizioni previste dall'Avviso regionale "Buoni Scuola 2026" così come previsto nel Decreto Dirigenziale Regionale n. 13448 del 15/06/2026 ;
- trasmettere al Comune competente, entro i termini stabiliti, tutta la documentazione necessaria per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione del contributo;
- collaborare con il Comune nelle attività di verifica e controllo previste prima, durante e dopo l'anno scolastico 2026/2027.

L'elenco delle scuole aderenti sarà pubblicato dal Comune .

L'erogazione del contributo regionale alle famiglie frequentanti scuole dell'infanzia paritarie private è subordinata all'adesione della scuola al presente intervento mediante la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale di Impegno.

Informazioni sulle modalità di sottoscrizione dell'Atto Atto Unilaterale di Impegno da parte delle scuole private

Le informazioni posso essere richieste:

- per e-mail all'indirizzo: bonus.scuola@comune.livorno.it
- telefonicamente al numero 0586/820.626 – 0586/820.651, il lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle 11,00 / martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30.

Allegati

“Allegato E”: Atto Unilaterale di Impegno.

SEZIONE III

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando (e dai suoi allegati), si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui al Decreto Dirigenziale Regionale n. 13448 del 15/06/2026 “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026, reperibile al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/ricerca-atti#/searchAttiDirigenti/detailsAttoDirigente/2026AD014210>

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art. 5 della L. 241/90, il Responsabile del Procedimento è il dott. Gianluca Frigento.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 45ceecb1efb5085520c56eda25041199ac6b9f95ed09a70867e8f0caa48b06fb

Firme digitali presenti nel documento originale

GIANLUCA FRIGENTO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.5817/2026

Data: 13/07/2026

Oggetto: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE LE FAMIGLIE NELLE QUALI SONO PRESENTI BAMBINI E BAMBINE CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE, COMUNALI E PRIVATE DEL COMUNE DI LIVORNO – “ BANDO BUONI SCUOLA -ANNO 2026”



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8189de0b6213c0e8_pades&auth=1

ID: 8189de0b6213c0e8